

Formatori/trici di lingua nell'ambito dell'integrazione

Descrittivi di modulo



fide 
certificato

Per mettere in pratica un insegnamento di lingua di qualità, le formatrici e i formatori di lingua nell'ambito dell'integrazione necessitano di molteplici competenze. Nell'ambito di un progetto di sviluppo sotto la direzione della Federazione svizzera per la formazione continua (FSEA), queste competenze sono state descritte e riassunte in un profilo richiesto per formatrici e formatori di lingua nell'ambito dell'integrazione. Questo profilo costituisce la base per la definizione dei tre moduli fide «Didattica delle lingue straniere e seconde», «Migrazione e interculturalità» e «Insegnamento basato su scenari secondo i principi di fide» che, insieme a competenze comprovate nella formazione di adulti conducono al certificato di «Formatore/trice di lingua nell'ambito dell'integrazione».

Questo documento contiene i descrittivi dei singoli moduli con i requisiti, gli obiettivi e i contenuti, le direttive e i criteri di valutazione per le verifiche delle competenze.

Contenuti

- 2 Il certificato di «Formatore/trice di lingua nell'ambito dell'integrazione»
- 6 Il modulo «Formazione di adulti»
- 8 Il modulo «Didattica delle lingue straniere e seconde»
- 10 Il modulo «Migrazione e interculturalità»
- 12 Il modulo «Insegnamento basato su scenari secondo i principi di fide»

Il certificato di «Formatore/trice di lingua nell'ambito dell'integrazione»

Per poter richiedere il certificato di «Formatore/trice di lingua nell'ambito dell'integrazione», le formatrici e i formatori devono comprovare le loro capacità nei seguenti ambiti:



Per la certificazione deve essere comprovata una pratica professionale di almeno due anni per almeno 150 ore, di cui almeno 50 riguardano corsi di lingua per migranti. Disposizioni più precise figurano nel **regolamento** sul certificato di «Formatore/trice di lingua nell'ambito dell'integrazione»; una **guida** spiega le varie possibilità di conseguire il certificato.

Il modulo «Formazione di adulti»

Il modulo «Formazione di adulti» corrisponde al modulo di certificato del sistema modulare FFA della FSEA (v. www.alice.ch). Il descrittivo di modulo si trova alle pagine 4–5.

I «moduli fide»

Per i tre moduli «Didattica delle lingue straniere e seconde», «Migrazione e interculturalità» e «Insegnamento basato su scenari secondo i principi di fide» – i cosiddetti «moduli fide» – valgono alcune disposizioni fondamentali che sono riportate qui di seguito. I descrittivi di modulo dettagliati si trovano alle pagine 6–13.

Durata dei moduli

Ogni modulo ha una durata di almeno 18 ore di tempo netto di presenza al corso e di ca. 40 ore supplementari per l'apprendimento autonomo. Fanno parte dell'apprendimento autonomo le letture di approfondimento, la riflessione personale regolare e la preparazione della verifica delle competenze. Ogni modulo fide corrisponde alla prestazione di apprendimento di 2 crediti ECTS.

Verifica delle competenze

I moduli si concludono con una verifica delle competenze che viene valutata dalla formatrice o dal formatore di modulo con il giudizio «superato» o «non superato».

Se la verifica delle competenze è valutata con «non superato», è ancora possibile una revisione del lavoro una volta.

Se la verifica delle competenze è valutata con «superato», i/le partecipanti ricevono l'attestato di modulo al più tardi otto settimane dopo la consegna del lavoro. Per le offerte integrate, la scadenza è di sei settimane dopo la conclusione della formazione completa.

Rimedi di diritto

Una decisione espressa con il giudizio «non superato» può essere impugnata mediante opposizione scritta e fondata presso l'istituto di formazione entro 30 giorni dalla notifica.

L'istituto può prendere le seguenti decisioni:

- a) l'accoglienza del ricorso (verifica valutata con «superato»)
- b) la ripetizione gratuita della verifica
- c) il rigetto dell'opposizione.

Contro la decisione dell'istituto può essere inoltrato alla Commissione qualità fide un ricorso scritto e motivato entro 30 giorni. La Commissione qualità fide verifica che il procedimento si sia svolto in modo corretto da un punto di vista formale. La procedura di ricorso è gratuita.

Attestato di modulo

Per il rilascio dell'attestato di modulo devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

1. Partecipazione attiva durante i corsi (min. 80 %)
2. Verifica delle competenze valutata dalla formatrice o dal formatore con il giudizio «superato».

Dopo il riconoscimento da parte del Segretariato fide, l'istituzione che offre i moduli è autorizzata a rilasciare attestati di modulo fide. Come titoli richiesti per il conseguimento del certificato di «Formatore/trice di lingua nell'ambito dell'integrazione» la loro validità è di 6 anni dall'ultimo giorno del modulo. Durata, contenuti e verifica delle competenze dei moduli riconosciuti adempiono alle direttive normative emanate dalla Commissione qualità fide.



Descrittivo del modulo

«Formazione di adulti»

Competenza operativa

Preparare, animare e valutare corsi per adulti nella propria disciplina sulla base di progetti, piani e supporti didattici già esistenti

Requisiti

Competenza nella propria disciplina. Un'esperienza preliminare nella formazione di adulti favorisce la riuscita del modulo formativo. E' vivamente consigliato di animare corsi per adulti, al più tardi parallelamente alla frequenza al modulo.

Competenze

- Applicare obiettivi globali, approcci andragogici e altre direttive organizzative ai propri corsi
 - Conciliare obiettivi e contenuti con le condizioni quadro e i bisogni del gruppo specifico di partecipanti
 - Formulare gli obiettivi per unità didattiche e verificare le competenze acquisite con metodi appropriati
 - Pianificare unità didattiche secondo criteri andragogici e motivare la scelta dei metodi, anche in riferimento alla disciplina e al settore professionale
 - Pianificare il procedimento didattico e metodologico in modo da favorire la partecipazione attiva dei/delle partecipanti
 - Dare feedback formativi sui progressi ottenuti dai/dalle partecipanti secondo i criteri stabiliti
 - Impostare e gestire le relazioni e le interazioni tra formatore o formatrice e partecipanti e anche tra i membri stessi del gruppo
 - Riflettere sul proprio modo di agire nel ruolo di formatore o formatrice e trarne le dovute conclusioni
-

Contenuti

I contenuti sottostanti sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione. Gli istituti possono mettere certi contenuti in rilievo o completarli puntualmente.

- Nozioni di base specifiche dell'apprendimento e della formazione degli adulti
 - Riflessioni preliminari in fase di pianificazione, modelli didattici semplici, pianificazione delle sequenze didattiche
 - Formulazione di obiettivi d'apprendimento
-

-
- Scelta dei contenuti
 - Metodi e forme sociali adeguati alla formazione di adulti
 - Adattamento di materiali didattici
 - Utilizzo dei media
 - Formulazione di consegne
 - Metodi semplici di verifica degli obiettivi didattici e di valutazione
 - Nozioni di base di comunicazione
 - Moderazione di discussioni in gruppi di formazione
 - Diversity in gruppi di formazione
 - Nozioni di base della dinamica di gruppo
 - Conflitti ed elementi di disturbo in gruppi di formazione
 - Riflessione sulla propria biografia di apprendimento, sulla concezione personale dell'apprendimento e sui propri modi di agire nel ruolo di formatore o formatrice
-

Durata del modulo

90 ore di tempo netto di presenza al corso, distribuite su almeno quattro mesi, e 165 ore supplementari di apprendimento autonomo. Sono da comprovare almeno 150 ore di pratica nell'animazione di corsi per adulti, nell'arco minimo di 2 anni. Il modulo corrisponde a 13,5 crediti ECTS.

Verifica delle competenze

Per questo modulo la verifica delle competenze acquisite consiste in una dimostrazione documentata della pratica (breve sequenza didattica), con valutazione della pianificazione, della realizzazione e della riflessione. Per i criteri di valutazione vi rimandiamo al descrittivo di modulo sul sito internet della FSEA www.alice.ch.

Descrittivo del modulo

«Didattica delle lingue straniere e seconde»

Competenza operativa

Incoraggiare l'acquisizione della lingua straniera o seconda tenendo conto dei bisogni del pubblico mirato, delle sue risorse e delle aspettative rispetto al suo utilizzo della lingua

Requisiti

- Sono richieste competenze ed esperienza nella formazione per adulti.
 - I/le partecipanti possiedono sottili competenze linguistiche e meta-linguistiche nella lingua ufficiale locale.
-

Competenze

- Sostenere l'utilizzo della lingua come mezzo d'azione
 - Tener conto nei corsi di lingue delle principali caratteristiche dell'acquisizione della lingua straniera o seconda
 - Utilizzare mezzi e metodi didattici in modo mirato per l'acquisizione delle abilità linguistiche
 - Mettere in atto forme semplici d'insegnamento differenziato e individualizzato in un corso di lingua
 - Favorire l'autonomia dei/delle discenti nell'acquisizione della lingua
 - Riflettere sulla lingua di arrivo e sulla propria esperienza di apprendimento in un'altra lingua, e trarne le conseguenze per la propria attività di formatore/formatrice
-

Contenuti

I contenuti indicati sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione. Gli istituti possono mettere certi contenuti in rilievo o completarli puntualmente.

- Didattica/metodologia dell'acquisizione della lingua straniera o seconda con un approccio orientato all'azione, ai partecipanti e ai compiti (task-based learning).
- Utilizzo delle risorse didattiche
- Principali caratteristiche dell'acquisizione di una lingua straniera o seconda nell'adulto
- Strategie e tecniche per sviluppare l'autonomia del/la discente
- Biografia dell'apprendimento delle lingue

Verifica delle competenze

Sviluppare un compito destinato ai discenti della lingua seconda e giustificarlo sul piano metodologico e didattico

Il lavoro è strutturato e comprende quanto segue:

- una descrizione del pubblico destinatario;
- la formulazione del compito e degli obiettivi di apprendimento;
- delle riflessioni sullo sviluppo delle singole abilità linguistiche (parlare, leggere, ascoltare e/o scrivere);
- delle riflessioni sull'approccio didattico orientato all'azione e alla vita quotidiana nonché sull'autonomizzazione dei/delle discenti, ogni volta in riferimento al compito.

Condizione

- La verifica delle competenze comprende da 6.000 a 10.000 caratteri, spazi inclusi, esclusi pagina di copertina, indice e allegati.

La verifica delle competenze può essere rifiutata dalla formatrice o dal formatore se la condizione non è soddisfatta.

Criteri di valutazione

La valutazione della verifica delle competenze si basa sui seguenti criteri:

- Il compito è adatto al pubblico destinatario.
- Il compito e gli obiettivi di apprendimento sono formulati in modo comprensibile.
- Il compito sviluppa le abilità linguistiche e le strategie comunicative.
- La capacità di azione comunicativa è incoraggiata.
- Il compito è adeguato per favorire l'autonomia dei/delle discenti.
- Il lavoro è costruito con coerenza ed è linguisticamente corretto.
- Se viene citata la letteratura di riferimento, le fonti sono indicate.

La valutazione complessiva è espressa con il giudizio «superato» o «non superato». La verifica delle competenze è superata quando tutti i criteri sono soddisfatti almeno nelle parti principali.

La valutazione della verifica è redatta per iscritto dal formatore o dalla formatrice di modulo. Si basa sui criteri stabiliti ed è chiara e trasparente per terzi. Il Segretariato fide mette a disposizione degli istituti di formazione indicatori per i singoli criteri.

Descrittivo del modulo

«Migrazione e interculturalità»

Competenza operativa

Accompagnare persone migranti nel loro apprendimento, tenendo conto del loro background e nel rispetto della loro identità socioculturale

Requisiti

- Sono richieste competenze ed esperienza nella formazione per adulti.
 - I/le partecipanti possiedono sottili competenze linguistiche e meta-linguistiche nella lingua ufficiale locale.
-

Competenze

- Orientarsi nel contesto della migrazione e dell'integrazione, conoscere il proprio ruolo al suo interno e agire di conseguenza
 - Riflettere sul modo in cui le persone migranti concepiscono l'insegnamento e l'apprendimento e sul loro comportamento nell'apprendimento, e utilizzare queste conoscenze nell'accompagnamento dell'apprendimento delle persone migranti
 - Andare incontro a persone migranti con un atteggiamento rispettoso e valorizzante e agire con mente aperta rispetto a percorsi, strategie o risultati di apprendimento sorprendenti
 - Percepire eventuali conflitti di natura culturale e identitaria fra i/le discendenti migranti e intervenire in modo adeguato e conforme all'obiettivo
 - Riflettere sui propri valori e atteggiamenti rispetto al contesto interculturale e trasferirli nell'accompagnamento dell'apprendimento delle persone migranti
-

Contenuti

I contenuti indicati sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione. Gli istituti possono mettere certi contenuti in rilievo o completarli puntualmente.

Migrazione

- Motivi della migrazione, biografie migratorie esemplari
- Panoramica sul contesto locale in Svizzera:
 - situazione giuridica e sociale delle persone migranti
 - compiti e ruolo delle istituzioni e organizzazioni

Interculturalità

- Etnicizzazione e culturalizzazione (chiarimento dei termini)
 - Sistemi di valori e modelli d'integrazione
 - Stereotipi e razzismo
-

-
- Apprendimento e comunicazione interculturali
 - Conflitti culturali e identità
-

Verifica delle competenze

Scrivere una riflessione su una situazione problematica/arricchente in un corso con persone migranti

Il lavoro è strutturato e comprende quanto segue:

- l'esposizione della situazione nel corso;
- una giustificazione del carattere problematico e/o arricchente della situazione nel corso sul piano interculturale;
- un'analisi/riflessione sulle azioni e le reazioni con riferimento a concetti affrontati nel modulo;
- le conoscenze e le conseguenze per le formatrici e i formatori nella formazione di persone migranti.

Condizione

- La verifica delle competenze comprende da 6.000 a 10.000 caratteri, spazi inclusi, esclusi pagina di copertina, indice e allegati.

La verifica delle competenze può essere rifiutata dalla formatrice o dal formatore se la condizione non è soddisfatta.

Criteri di valutazione

La valutazione della verifica delle competenze si basa sui seguenti criteri:

- L'esposizione della situazione nel corso è comprensibile.
- I legami tra la situazione e l'impronta socioculturale dei/delle discenti sono stabiliti.
- La formatrice o il formatore riflette sui propri valori, posizioni e atteggiamenti rispetto alla situazione presentata.
- Sono acquisite conoscenze e ne derivano conseguenze concrete per il proprio comportamento di formatrice o formatore.
- Il lavoro è costruito con coerenza ed è linguisticamente corretto.
- Se viene citata la letteratura di riferimento, le fonti sono indicate.

La valutazione complessiva è espressa con il giudizio «superato» o «non superato». La verifica delle competenze è superata quando tutti i criteri sono soddisfatti almeno nelle parti principali.

La valutazione della verifica è redatta per iscritto dal formatore o dalla formatrice di modulo. Si basa sui criteri stabiliti ed è chiara e trasparente per terzi. Il Segretariato fide mette a disposizione degli istituti di formazione indicatori per i singoli criteri.

Descrittivo del modulo

«Insegnamento basato su scenari secondo i principi di fide»

Competenza operativa

Nel proprio insegnamento mettere in pratica l'approccio didattico di fide e l'atteggiamento pedagogico che ne sta alla base

Requisiti

- Sono richieste competenze ed esperienza nella formazione per adulti. Si raccomanda di frequentare prima i moduli «Didattica delle lingue straniere e seconde» e «Migrazione e interculturalità».
 - I/le partecipanti possiedono sottili competenze linguistiche e meta-linguistiche nella lingua ufficiale locale.
-

Competenze

- Accertare i bisogni individuali dei/delle discenti e i bisogni collettivi del gruppo
 - Pianificare unità di apprendimento corrispondenti ai bisogni e orientate all'azione, sulla base di scenari
 - Elaborare il processo di apprendimento in tal modo che la co-costruzione del corso da parte dei/delle partecipanti sia facilitata e incoraggiata
 - Creare occasioni per un insegnamento differenziato in un corso basato su uno scenario
 - Aiutare i/le discenti nell'allestimento di una documentazione di apprendimento
 - Creare un clima di fiducia e promuovere la cultura del feedback e della valutazione nei processi d'apprendimento e d'insegnamento
 - Sfruttare in modo proficuo i documenti disponibili sul sito Internet di fide, per la pianificazione e la valutazione del processo di apprendimento
-

Contenuti

I contenuti indicati sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione. Gli istituti possono mettere certi contenuti in rilievo o completarli puntualmente.

- Principi didattici di fide, in particolare il legame con la vita quotidiana, l'orientamento ai bisogni, la co-costruzione del processo di apprendimento
 - Risorse e strumenti del sistema fide, offerta disponibile sul sito Internet
 - Didattica basata su uno scenario
 - Strumenti per la rilevazione dei bisogni formativi
 - Forme d'insegnamento differenziato
 - Approccio portfolio
 - Diverse occasioni e forme di valutazione (autovalutazione, valutazione tra pari, da terzi; valutazione basata su criteri o su indicatori, ecc.)
-

Verifica delle competenze

Pianificare una sequenza d'insegnamento basata su uno scenario

Il lavoro è strutturato e comprende quanto segue:

- una descrizione del gruppo che ha lavorato o lavorerà sullo scenario;
- la pianificazione globale dello scenario con una panoramica di tutte le tappe operative;
- una descrizione del procedimento dettagliato di insegnamento per la fase iniziale dello scenario e almeno un'altra tappa;
- giustificazioni e riflessioni sul procedimento di insegnamento.

Condizione

- La verifica delle competenze comprende da 6.000 a 15.000 caratteri, spazi inclusi, esclusi pagina di copertina, indice e allegati.

La verifica delle competenze può essere rifiutata dalla formatrice o dal formatore se la condizione non è soddisfatta.

Criteri di valutazione

La pianificazione della sequenza d'insegnamento è valutata secondo i seguenti criteri:

- La fase iniziale permette ai/alle discenti di orientarsi nello scenario e di formulare le loro priorità e i loro obiettivi.
- L'orientamento della sequenza ai bisogni espressi dai/dalle discenti appare chiaramente.
- La sequenza di apprendimento mostra un chiaro legame con la vita quotidiana, pertinente per i/le discenti.
- Sono evidenziate delle possibilità pertinenti per un insegnamento differenziato.
- Almeno una forma di valutazione formativa è integrata nella sequenza d'insegnamento.
- Sono presentate le riflessioni riguardanti una forma di documentazione di apprendimento adatta al gruppo specifico.
- Il lavoro è costruito con coerenza ed è linguisticamente corretto.
- Se viene citata la letteratura di riferimento, le fonti sono indicate.

La valutazione complessiva è espressa con il giudizio «superato» o «non superato». La verifica delle competenze è superata quando tutti i criteri sono soddisfatti almeno nelle parti principali.

La valutazione della verifica è redatta per iscritto dal formatore o dalla formatrice di modulo. Si basa sui criteri stabiliti ed è chiara e trasparente per terzi. Il Segretariato fide mette a disposizione degli istituti di formazione indicatori per i singoli criteri.

Editore
Segretariato fide, Wabern

Layout e realizzazione
medialink, Zurigo

© 2019 Segreteria di Stato della migrazione SEM